## Esercizio 0 del 29/5/2017

Questo esercizio assomiglia molto all'esercizio 3 della settimana del 22/5 e riguarda il pattern matching di un pattern P (char P[0..dimP-1]) in un testo T che è una lista concatenata composta da nodi del solito tipo:

struct nodo{char info; nodo\* next;};

A differenza dell'esercizio 3 del 22/5, ora il match non deve essere necessariamente contiguo, cioè è possibile fare match di P[i] su un certo nodo n di T, e poi trovare il match di P[i+1] in un qualunque nodo di T che sia successore di n. Come nell'esercizio 3 del 22/5, si cerca il match di tutto P. Quindi, solo in caso si trovi un match completo di P in L(T), si deve staccare da L(T) i nodi sui quali si è trovato il match di P e si deve restituire la lista di questi nodi (chiamiamo questa lista la lista del match) e si deve anche restituire la lista dei nodi di L(T) che non hanno contribuito al match (chiamiamo questa lista quella restante). Vediamo un esempio.

**Esempio 1.** Sia L(T)= a->l->b->e->r->o->b->e->l->l->o e P=['b','l','o',]. In questo caso c'è un match, con 'b' che matcha il terzo nodo di L(T), 'l' il nono nodo e 'o' l'ultimo nodo. Quindi la lista del match sarebbe, b->l->o e la lista restante sarebbe, a->l->e->r->o->b->e->l. In caso P=['b','l','o','l'] il match fallirebbe e quindi la lista restante sarebbe semplicemente L(T) senza cambiamenti, mentre la lista del match sarebbe 0.

La funzione ricorsiva che deve fare queste operazioni è:

nodo\* match (nodo\* & T, char \* P, int dimP)

che deve rispondere alle seguenti pre e postcondizioni:

PRE=(L(T) è corretta, dimP>0, P ha dimP elementi definiti)

POST=(se c'è un match di P in L(T) allora la funzione restituisce col return la lista del match e in T la lista restante, altrimenti, restituisce 0 col return e T punta alla stessa lista cui puntava all'inizio).

Viene dato un main che si occupa delle letture e della costruzione di T e anche delle stampe finali.

Correttezza: dimostrare induttivamente la correttezza di match rispetto a PRE e POST date.